

Il Primo della Storia, il presepe di San Francesco in scena con i ragazzi di Satriano Marina

Data: Invalid Date | Autore: Saverio Fontana



Satriano Marina (CZ), 25 Dicembre - L'Oratorio 'San Domenico Savio' di Satriano Marina, in collaborazione con il **Centro Giovanile di Satriano** ed il **Gruppo Scout Agesci Satriano I**, coordinati dal loro parroco **Don Michele Fontana**, hanno messo in scena il racconto del **Primo Presepe della Storia**, quello voluto da **San Francesco di Assisi a Greccio**. La riuscita dell'opera, proiettata nella Chiesa di Satriano Marina la sera della vigilia di Natale, distribuita a tutti i parrocchiani attraverso i moderni mezzi di comunicazione e disponibile su youtube, è stata possibile grazie al grande entusiasmo di oltre quaranta persone, tra bambini, ragazzi e adulti che fanno riferimento alla **Parrocchia 'Santa Maria della Pace'**. Ogni fase della realizzazione è stata interamente da loro curata. Un'opera che è piaciuta molto anche a **Sua Eccellenza Mons. Bertolone**, Arcivescovo della Diocesi di Catanzaro Squillace, che ha richiesto centocinquanta copie in DVD da donare a tutti i sacerdoti della Diocesi in occasione del Ritiro Clero Mensile.

Abbiamo chiesto di raccontarci i particolari di questa produzione artistica a Pietro Sinopoli, attore e artefice, insieme ad Alessandro Barbieri delle riprese e del montaggio video, e ad Emmanuele De Masi, attore, catechista, animatore e scout.

Com'è nata l'idea di mettere in scena gli eventi in cui San Francesco di Assisi realizzò il primo

presepe vivente della storia?

Emmanuele:L'idea è nata dal desiderio di preparare qualcosa per il periodo di Natale, e allo stesso tempo aggregare altri giovani al gruppo degli animatori del Oratorio.

Tra regista, scenografi, attori e tecnici, hanno contribuito alla realizzazione di questo video trentotto persone. Bambini, ragazzi e adulti non professionisti, tutti fedeli che frequentano la parrocchia. Quale strategia avete messo in atto per individuare le persona giuste per ogni ruolo e per ottenere la perfetta riuscita dell'opera?

Pietro:In realtà se si pensa anche a coloro che hanno contribuito in diversa maniera alla realizzazione del video, le persone coinvolte sono ancora di più.

La scelta del cast è stata molto semplice: ci siamo riuniti, abbiamo letto la sceneggiatura preparata da don Michele, e abbiamo associato a ogni personaggio uno di noi che ritenevamo fosse adatto al ruolo, partendo con dare la possibilità a ciascuno di proporsi o di proporre.

In quale luogo avete individuato la location che riproduce gli ambienti tipici dell'Umbria medievale in cui visse il santo?

Emmanuele:le scene sono state girate in un fantastico agriturismo,"Borgo del Convento",con cui la nostra parrocchia ha un bellissimo rapporto, ospitandoci spesso per i campi estivi degli animatori e i ritiri parrocchiali in generale.

Come vi siete organizzati per reperire tutte le notizie storiche necessarie?

Pietro:Don Michele ci ha fatto conoscere la storia a partire dalle Fonti Francescane. Abbiamo, infatti, voluto seguire in modo coerente e ordinato i racconti storici così come sono avvenuti.

Quanti giorni sono stati necessari per completare l'opera ed in che modo avete suddiviso le differenti operazioni che si sono rese indispensabili?

Emmanuele:Abbiamo scandito la "road map" in quattro fasi. Un primo momento ci siamo incontrati tutti insieme, abbiamo scelto questa sceneggiatura sulla base di quattro opzioni che ci sono state proposte, e abbiamo individuato i personaggi. In un secondo momento abbiamo reperito tutto il materiale per la scenografia; le signore dell'oratorio, da noi affettuosamente definite "La Caserma" hanno predisposto oggetti e abiti di scena, mentre gli uomini hanno allestito la capanna all'interno di una grande stalla messi a disposizione da un parrochiano. Il terzo momento è consistito nella ripresa dei video, in due giorni. Infine, l'ultimo step è stato riservato al montaggio video e audio realizzato in modo stupendo da Pietro e Alessandro.

Ogni nuova esperienza arricchisce. Alla fine di questo importante lavoro, quali ricchezze avete ottenuto dal punto di vista umano e da quello religioso?

Pietro:La prima ricchezza è stata la scoperta in noi di doni che finora conoscevamo poco. La scommessa che ci siamo posti è stata mostrare agli altri il volto bello e gioioso del nostro Oratorio, facendo vedere, soprattutto ai nostri coetanei che fare un cammino di fede e frequentare l'oratorio non è da sfigati, anzi permette di arricchirsi di competenze, mostrare il meglio di se, realizzare cose capaci di piacere e attrarre.

La vostra opera è piaciuta anche a Sua Eccellenza l'Arcivescovo Mons. Bertolone, a tal punto che ha voluto regalarne una copia a tutti i sacerdoti della diocesi. Cosa ha significato questo gesto per voi?

Emmanuele:Per noi è un grosso onore il fatto che il Vescovo abbia voluto omaggiare tutti i sacerdoti

della diocesi come regalo natalizio proprio con il dvd del nostro video. Siamo grati al Vescovo per questa visibilità che ci ha dato e soprattutto perché abbiamo saputo che nell'occasione ha presentato il nostro video indicandolo ai parroci come un "piccolo gioiello da far vedere a tutti i giovani di tutte le parrocchie".

Saverio Fontana

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/il-primo-della-storia-il-presepe-di-san-francesco-scena-con-i-ragazzi-della-parrocchia-di-satriano-marina-video-e-intervista/110632>

